

PRIMER CEMENT GRIP

Versione: 13 Data di revisione: 07/01/2023

Pagina 1 di 11

1

IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto.

Nome del prodotto:	PRIMER CEMENT GRIP
--------------------	--------------------

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Industria di pitture, lacche e vernici. Legante per rivestimenti decorativi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Azienda:	SATINE FACTORY S.L
Indirizzo:	P.E. Carabona - C/ Coure 16-24 12530
Località:	Burriana
Provincia:	Castellón
Telefono:	(+34) 964100100
Cellulare:	(+34) 692100100
E-mail:	info@satine.es

1.4 Numero telefonico di emergenza:

(+34) 692 100 100 (Disponibile solo in orario d'ufficio; lunedì-venerdì;
08:00-18:00)

2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208	Contiene una miscela di 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [n. CE 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Informazioni ecologiche: la sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del

regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1 %.

Informazioni tossicologiche: la sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1 %.

3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non applicabile.

3.2 Miscele.

Descrizione chimica: dispersione acquosa di un copolimero a base di esteri acrilici.

Questa miscela non contiene sostanze che presentino un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008, a cui sia stato assegnato un limite di esposizione comunitario sul luogo di lavoro o che siano classificate come PBT/vPvB.

Componenti

Nome chimico	N. CAS N. CE N. indice Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% p/p)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6 01-2120761540-60	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411 Fattore M (tossicità acquatica acuta): 1 Limiti di concentrazione specifici: Skin Sens. 1; H317 $\geq 0,05$ %	$\geq 0,025$ - < 0,05
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9 - 613-167-00-5 01-2120764691-48	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071 Fattore M (tossicità acquatica acuta): 100 Fattore M (tossicità acquatica cronica): 100 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1C; H314 $\geq 0,6$ % Skin Irrit. 2; H315 0,06 - < 0,6 % Eye Irrit. 2; H319 0,06 - < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317 $\geq 0,0015$ % Eye Dam. 1; H318 $\geq 0,6$ %	$\geq 0,0002$ - < 0,0015

4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

A causa della composizione e della tipologia delle sostanze presenti nel preparato, non sono necessarie avvertenze particolari.

Inalazione.

Portare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo; se la respirazione è irregolare o si arresta, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare nulla per via orale. Se è incosciente, metterlo in posizione adeguata e consultare un medico.

Contatto con gli occhi.

In caso di lenti a contatto, rimuoverle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti, sollevando le palpebre, e consultare un medico.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente cutaneo adatto. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Mantenere a riposo. **MAI** provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti o ritardati derivanti dall'esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio, o se persistono i sintomi di malessere, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti.

5

MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto **NON** è classificato come infiammabile; in caso di incendio, attenersi alle misure indicate di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione raccomandati.

Polvere estinguente o CO₂. In caso di incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

Non utilizzare getti d'acqua diretti per l'estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Rischi particolari.

L'incendio può produrre un denso fumo nero. A seguito della decomposizione termica possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o di decomposizione può essere nociva per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i serbatoi, le cisterne o i recipienti vicini alla fonte di calore o di fuoco. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per lo spegnimento dell'incendio finiscano negli scarichi, nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione antincendio.

A seconda dell'entità dell'incendio, può essere necessario l'uso di tute di protezione dal calore, autorespiratore, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

6

MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile qualsiasi sversamento.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere lo sversamento con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adatto. Versare il decontaminante sui residui e lasciarlo agire per diversi giorni, in un recipiente non chiuso, finché non si produce più alcuna reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Per lo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede misure particolari di manipolazione; si raccomandano le seguenti misure generali:

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8. Non utilizzare mai la pressione per svuotare i contenitori: non sono recipienti resistenti alla pressione.

Nella zona di applicazione deve essere vietato fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Conservare il prodotto in contenitori di materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non richiede misure particolari di stoccaggio.

Come condizioni generali di stoccaggio, evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e il contatto con gli alimenti.

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.

Stoccare i contenitori tra 5 e 35 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Stoccare in conformità alla legislazione locale. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta.

7.3 Usi finali particolari.

Uso industriale. Legante per l'industria tessile e conciaria.

8

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure di carattere tecnico:

Prevedere una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona aspirazione-ventilazione localizzata e un buon sistema generale di aspirazione.

Concentrazione:

100 %

Protezione respiratoria:

Se vengono rispettate le misure tecniche raccomandate, non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.

Protezione delle mani:

Se il prodotto viene manipolato correttamente, non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.

Protezione degli occhi:

Se il prodotto viene manipolato correttamente, non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.

Protezione della pelle:

DPI:	Calzature da lavoro
Caratteristiche:	Marcatura «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utilizzatore. Per questo motivo, nonché per ragioni igieniche, ne va evitato il riutilizzo da parte di un'altra persona.
Osservazioni:	Le calzature da lavoro per uso professionale sono quelle che incorporano elementi di protezione destinati a proteggere l'utilizzatore dalle lesioni che potrebbero essere provocate da incidenti; occorre verificare le lavorazioni per le quali queste calzature sono idonee.

9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto:	Liquido bianco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	8,0 - 9,5
Punto di fusione:	N.D.
Punto/intervallo di ebollizione:	>100 °C
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.A.
Limite inferiore di esplosività:	N.A.
Limite superiore di esplosività:	N.A.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa:	1,03 - 1,09 g/cm ³ (stimata)
Solubilità:	Miscibile con acqua.
Liposolubilità:	Insolubile o parzialmente solubile nei comuni solventi organici.
Idrosolubilità:	Miscibile con acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	1.500 - 3.000 mPa·s
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà ossidanti:	N.A.

N.D./N.A. = Non disponibile/Non applicabile data la natura del prodotto.

10

STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non presenta pericoli dovuti alla sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile a contatto con: - Basi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

A contatto con basi può verificarsi una neutralizzazione.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali: - Basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

A seconda delle condizioni di utilizzo, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione del grasso della pelle, dando luogo a dermatite da contatto non allergica e ad assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

a) tossicità acuta;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale:	DL50 orale (ratto): 490 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione:	Osservazioni: Nessun dato disponibile
Tossicità acuta per via cutanea:	DL50 cutanea (ratto): > 2.000 mg/kg

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Tossicità acuta per via orale:	DL50 orale (ratto): 64 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione:	CL50 (ratto): 0,17 mg/L. Tempo di esposizione: 4 h. Atmosfera di prova: polvere/nebbia
Tossicità acuta per via cutanea:	DL50 cutanea (ratto): 87 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

c) lesioni oculari gravi o irritazione oculare;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

e) mutagenicità sulle cellule germinali;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

f) cancerogenicità;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

j) pericolo di aspirazione;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

11.2 Altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione: la sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE)

2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1 %.

Altri dati Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

- Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (trota iridea)): 2,18 mg/L. Tempo di esposizione: 96 h
- Tossicità per la dafnia e per altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna (pulce d'acqua grande)): 2,94 mg/L. Tempo di esposizione: 48 h
- Tossicità per le alghe/piante acquatiche: CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)): 0,11 mg/L. Tempo di esposizione: 72 h; NOEC (Skeletonema costatum (diatomea marina)): 0,027 mg/L. Tempo di esposizione: 72 h
- Fattore M (tossicità acquatica acuta): 1

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

- Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (trota iridea)): 0,22 mg/L. Tempo di esposizione: 96 h
- Tossicità per la dafnia e per altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna (pulce d'acqua grande)): 0,1 mg/L. Tempo di esposizione: 48 h
- Tossicità per le alghe/piante acquatiche: CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)): 0,048 mg/L. Tempo di esposizione: 72 h; NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)): 0,0012 mg/L. Tempo di esposizione: 72 h. Metodo: OCSE TG 201
- Fattore M (tossicità acquatica acuta): 100
- Tossicità per i microrganismi: CE10: 7,92 mg/L. Tempo di esposizione: 3 h. Metodo: Linea guida OCSE per i test 209
- Tossicità per i pesci (tossicità cronica): NOEC: 0,098 mg/L. Tempo di esposizione: 28 giorni. Specie: Oncorhynchus mykiss (trota iridea). Metodo: Linea guida OCSE per i test 210
- Tossicità per la dafnia e per altri invertebrati acquatici (tossicità cronica): NOEC: 0,004 mg/L. Specie: Daphnia magna (pulce d'acqua grande). Metodo: Linea guida OCSE per i test 211
- Fattore M (tossicità acquatica cronica): 100

12.2 Persistenza e degradabilità.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Biodegradabilità: Risultato: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	log Pow: 0,7 (20°C)
--	---------------------

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: log Pow: -0,71 - 0,75 Metodo: Linea guida OCSE per i test 107

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

Non si deve permettere che il prodotto penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Prodotto:

Valutazione: questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1 %.

12.6 Altri effetti avversi.

Valutazione: la sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1 %.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Ulteriori informazioni ecologiche: in caso di manipolazione o smaltimento non professionale non si può escludere un pericolo per l'ambiente. Nocivo per gli organismi acquatici.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Lo scarico in fognature o corsi d'acqua non è consentito. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere manipolati e smaltiti in conformità con le legislazioni locali/nazionali vigenti.

Seguire le disposizioni della direttiva 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso per il trasporto. In caso di incidente e sversamento del prodotto, agire secondo il punto 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso per il trasporto. Non classificato come prodotto pericoloso.

14.2 Designazione ufficiale di trasporto dell'ONU.

Non pericoloso per il trasporto. Non classificato come prodotto pericoloso

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso per il trasporto. Non classificato come prodotto pericoloso

14.4 Gruppo di imballaggio.

Non pericoloso per il trasporto. Non classificato come prodotto pericoloso

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso per il trasporto. Non classificato come prodotto pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso per il trasporto. Non classificato come prodotto pericoloso

14.7 Trasporto alla rinfusa conformemente all'allegato II della convenzione MARPOL 73/78 e al codice IBC.

Non pericoloso per il trasporto. Non classificato come prodotto pericoloso

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (allegato XVII): Si devono considerare le restrizioni dei seguenti componenti: Ammoniaca al (Elenco numero 3)
REACH - Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti ai fini dell'autorizzazione (articolo 59): Non applicabile
REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV): Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile.
- Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (versione consolidata): Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile
- Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose: Non applicabile.
- Il prodotto non è interessato dal regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

16

ALTRE INFORMAZIONI.

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente: 9, 12, 16

Si raccomanda di utilizzare il prodotto esclusivamente per gli usi previsti.

Testo completo delle indicazioni H

H301: Tossico se ingerito.

H302: Nocivo se ingerito.

H310: Letale a contatto con la pelle.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H330: Letale se inalato.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.: Tossicità acuta;

Aquatic Acute: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico;

Aquatic Chronic: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico;

Eye Dam.: Gravi lesioni oculari; **Skin Corr.:** Corrosione cutanea;

Skin Irrit.: Irritazione cutanea;

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea;

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada;

AIRC - Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali;

ASTM - Società americana per le prove e i materiali; bw - peso corporeo;

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008;

CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione;

DIN - Norma dell'Istituto tedesco di normazione;

DSL - Elenco nazionale delle sostanze (Canada);

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche;

Numero CE - Numero della Comunità europea;

ECx - Concentrazione associata alla risposta x%;

ELx - Velocità di carico associata alla risposta x%;

EmS - Procedura di emergenza;

ENCS - Sostanze chimiche nuove ed esistenti (Giappone);

ErCx: Concentrazione associata alla risposta del tasso di crescita x%;

GHS - Sistema mondialmente armonizzato;

BPL - Buona pratica di laboratorio;

IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro;

IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo;

IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa;

IC50 - Concentrazione inibitoria mediana;

ICAO - Organizzazione internazionale dell'aviazione civile;

IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Cina;

IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose;

IMO - Organizzazione marittima internazionale;

ISHL - Legge sulla sicurezza e l'igiene industriale (Giappone);

ISO - Organizzazione internazionale per la normazione;
 KECI - Inventario coreano delle sostanze chimiche esistenti;
 LC50 - Concentrazione letale per il 50% di una popolazione di prova;
 LD50 - Dose letale per il 50% di una popolazione di prova (dose letale mediana);
 MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
 N.O.S.: Non specificato altrimenti; NO(A)EC Concentrazione senza effetti (avversi) osservabili;
 NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservabili;
 NOELR - Velocità di carico senza effetti osservabili;
 NZIoC - Inventario neozelandese delle sostanze chimiche;
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;
 OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e la prevenzione dell'inquinamento;
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica;
 PICCS - Inventario filippino delle sostanze e dei prodotti chimici;
 (Q)SAR: Relazione (quantitativa) struttura-attività;
 REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche;
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia;
 SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata;
 SDS - Scheda di dati di sicurezza; SVHC - Sostanza estremamente preoccupante;
 TCSI - Inventario taiwanese delle sostanze chimiche;
 TRGS - Norma tecnica per le sostanze pericolose;
 TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti);
 ONU - Nazioni Unite;

vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Altri dati

Le informazioni fornite nella presente Scheda di dati di sicurezza sono le più accurate di cui disponiamo alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono intese unicamente come guida per la manipolazione, l'uso, la trasformazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio in sicurezza e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente al materiale specificato e possono non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, salvo se indicato nel testo.

Altre frasi:

Scheda di dati di sicurezza a disposizione dell'utilizzatore professionale che ne faccia richiesta.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati:

CEN: Comitato europeo di normazione.

DPI: Dispositivi di protezione individuale.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html> <http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza sono state redatte in conformità al REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 e il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione.

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza del prodotto si basano sulle conoscenze attuali e sulla legislazione vigente della CE e nazionale, in quanto le condizioni di lavoro degli utilizzatori sfuggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati senza aver prima ottenuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare le misure appropriate al fine di soddisfare i requisiti stabiliti dalla legislazione.